



ENERGIE DELLA CITTA'

PORDENONE PRGC

SETTORE IV - GESTIONE TERRITORIO, INFRASTRUTTURE, AMBIENTE
UOC POLITICHE DEL TERRITORIO



COMUNE DI
PORDENONE

VARIANTE N. 9

Opera 118.12 - PISUS A11 - "Vie d'Acqua e di Terra" - CONNESSIONE DELLE AREE VERDI PERCORSO CICLOPEDONALE PARCO DEL SEMINARIO - VIA TERME ROMANE - VIA BELLASIO - approvazione del progetto definitivo e conseguente adozione della variante n.9 al PRGC ai sensi dell'art. 24, comma 1, della LR 23/02/2007 n. 5 e smi.

SCALA:

DATA:

Relazione Tecnica

RESPONSABILI DEL PROGETTO:

Arch. Alessandro Moras

Arch. Fabiana Castellan

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Ing. Marco Toneguzzi

Oggetto: Opera 118.12 – PISUS 11 -“Vie d’Acqua e di Terra” – Connessione delle aree verdi – Percorso ciclopedonale parco del Seminario – via Terme Romane – via Bellasio - Approvazione del progetto definitivo e conseguente adozione della variante n. 9 al PRGC ai sensi dell’art. 24, comma 1, della LR 23/02/2007 n. 5 e s.m.i..

RELAZIONE TECNICA

Il RUP ing. Giovanni Spartà ha inviato copia del Progetto definitivo dell’opera in argomento con la richiesta di procedere ad una variante urbanistica che introduca il solo vincolo espropriativo necessario per l’acquisizione delle aree interessate dai lavori di cui all’opera Opera 118.12 – PISUS 11 -“Vie d’Acqua e di Terra” – Connessione delle aree verdi – Percorso ciclopedonale parco del Seminario – via Terme Romane – via Bellasio.

Premessa

Nell’ambito delle iniziative a valere sul POR FESR 2007-2013, Asse IV, Attività 4.1.A, è stato adottato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1047 di data 1 giugno 2011, il bando (pubblicato nel B.U.R. n. 24 di data 15 giugno 2011) per il sostegno, a favore dei Comuni della regione, di Piani Integrati di Sviluppo Urbano Sostenibile (P.I.S.U.S.).

Il Comune con deliberazione di Giunta n. 223 del 26 agosto 2011 ha espresso la volontà di accedere ai finanziamenti del suddetto bando e in data 1 dicembre 2011 ha presentato la relativa domanda di accesso al finanziamento.

In data 23 dicembre 2014 la Direzione Centrale Attività Produttive ha comunicato a questo Comune, ai sensi dell’art. 30 comma 9 del Bando P.I.S.U.S., l’assegnazione del contributo individuato con il Decreto del Direttore centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali 29 luglio 2014, n. 3024/PRODRAF pubblicato sul BUR n. 33 del 13 agosto 2014.

In data 6 febbraio 2015 è stata sottoscritta la convenzione tra l’Amministrazione regionale – Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali – Servizio pianificazione e programmazione strategica territoriale, in qualità di struttura regionale attuatrice e il Comune di Pordenone, capofila del P.I.S.U.S. denominato “Pordenone in_rete”, in qualità di organismo intermedio, per lo svolgimento dei compiti previsti dal Regolamento per l’attuazione del piano di azione coesione Friuli Venezia Giulia, emanato con D.P.Reg n. 088/Pres del 15 maggio 2014.

Tra gli interventi inclusi nel progetto PISUS rientra il progetto – PISUS 11 -“Vie d’Acqua e di Terra” – Connessione delle aree verdi – Percorso ciclopedonale parco del Seminario – via Terme Romane – via Bellasio il cui progetto definitivo era stato originariamente approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 285 dell’11 novembre 2011.

Il progetto definitivo in argomento riprende quello precedentemente approvato con Delibera di Giunta n. 285 dell’11 novembre 2011, rivedendone alcuni contenuti progettuali così descritti:

- riposizionamento del ponte di attraversamento del fiume Noncello,
- riposizionamento leggermente più a ovest del percorso ciclopedonale nel tratto tra via Stringher (Parco del Seminario) e Via De Rinaldis,
- ridefinizione dell’ingombro della pista ciclopedonale in alveo fiume nel tratto tra Via De Rinaldis e Via Terme Romane.

Contenuto del progetto (*sintesi tratta dalla relazione del progetto definitivo*)

Il progetto è stato redatto dal gruppo di progettazione costituito dai tecnici comunali: geom. Federico Fornasari, geom. Christian Galasso, RUP ing. Giovanni Spartà con il coordinamento della Dott.ssa Silvia Cigana.

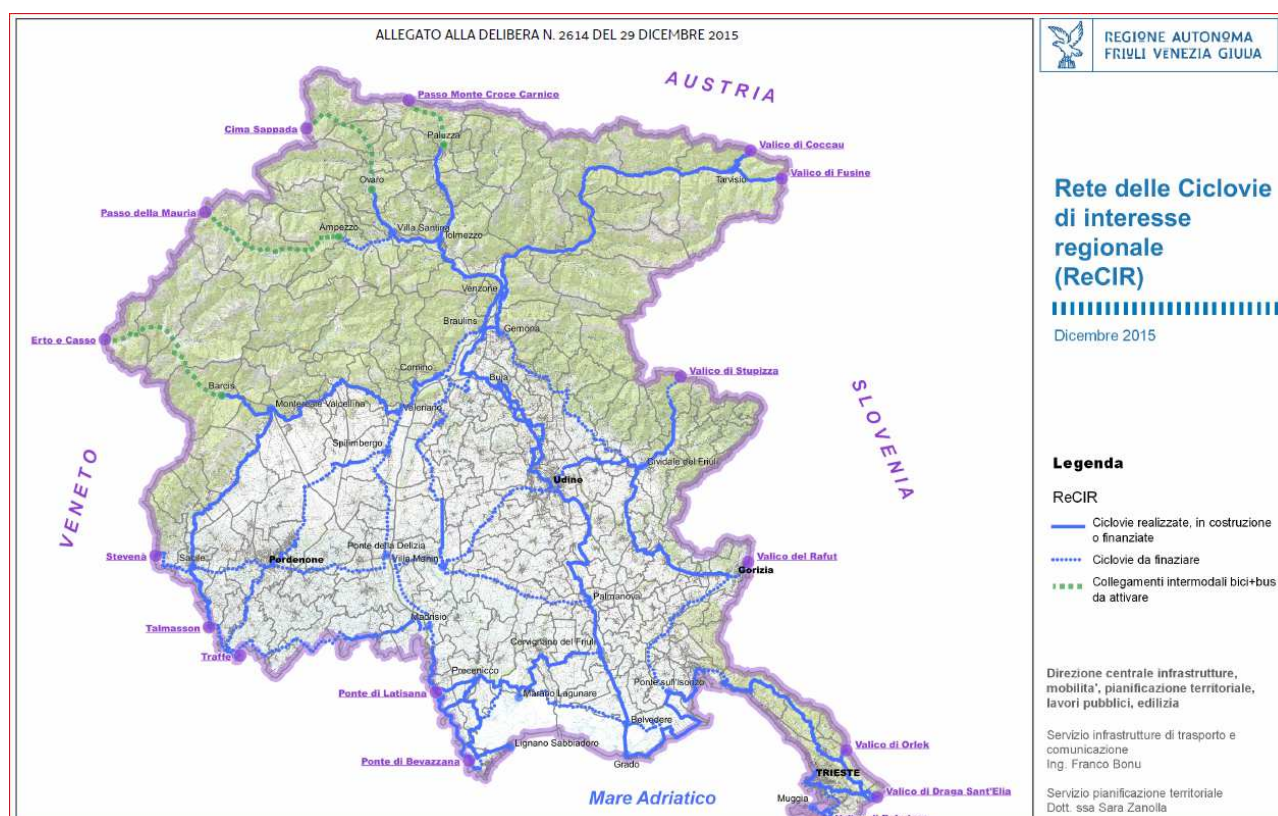
L’intervento rappresenta la caduta dell’ultimo ostacolo frapposto tra l’estremo margine orientale del territorio comunale e la continuazione dell’asse ciclopedonale Nord-Sud rappresentato dalla “Noncello-Mare” (ReCIR).

La ReCIR è costituita da nove ciclovie che si sviluppano complessivamente per più di 1.000 chilometri, dei quali 450 km sono già stati realizzati. Tutti gli interventi realizzati o finanziati hanno beneficiato degli incentivi concessi dalla Regione.

Le ciclovie della ReCIR vengono identificate con la sigla "FVG" seguita da un "codice alfanumerico":

Elenco ciclovie

Sigla identificativa	Denominazione
• FVG 1	Ciclovie Alpe Adria
• FVG 2	Ciclovie del mare Adriatico
• FVG 3	Ciclovie pedemontana e del Collio
• FVG 4	Ciclovie della pianura e del Natisone
• FVG 5	Ciclovie dell'Isonzo
• FVG 6	Ciclovie del Tagliamento
• FVG 7	Ciclovie del Livenza
• FVG 8	Ciclovie della montagna carnica
• FVG 9	Ciclovie della bassa pianura pordenonese
• FVG 10	Ciclovie Noncello-mare



In sintesi riguarda la realizzazione del tratto compreso tra il parco del Seminario ed il confine con il comune di Cordenons lungo la via d'acqua del fiume Noncello, via Terme Romane, via Vittorio Veneto e via Bellasio.

Il progetto del costo complessivo di €710.000, prevede la realizzazione di circa 1.700 metri lineari di percorso ciclopedonale così suddivisi:

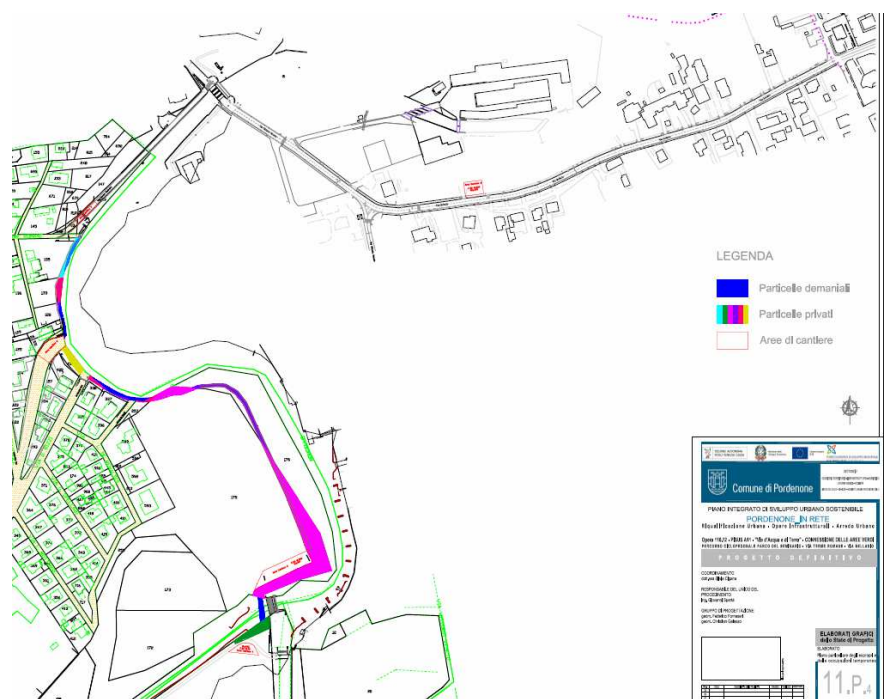
- 800 metri lineari in ambito naturalistico dei quali 30 su struttura metallica per l'attraversamento del fiume Noncello e 90 su passerella metallica sopraelevata per il superamento di una porzione di alveo;
- 250 metri lineari in sede stradale esistente (via Terme Romane);
- 650 metri lineari in sede stradale modificata (via Bellasio e via Vittorio Veneto).

Rispetto al PRGC Vigente il percorso ricade in zona destinata a Parco urbano Comprensoriale R/PC per la realizzazione del quale vi è la necessità di procedere all'acquisizione delle aree tramite procedura espropriativa, mentre gli altri interventi vengono eseguiti su viabilità pubblica esistente all'interno dei limiti della carreggiata attuale;



Per la realizzazione dell'intervento sarà necessario il taglio di alcuni esemplari arborei presenti in ambito fluviale ma comunque già compromessi dall'età o dalla posizione in margine fluviale. Il percorso avrà larghezza compresa tra i 2,00 ed i 2,50 m in misto stabilizzato con lo strato d'usura dello spessore di 10 cm in materiale naturale misto cementato e sarà protetto, dove necessario, da un parapetto/staccionata in elementi di plastica riciclata rinforzata.

Le opere interessano in parte aree di proprietà privata la cui acquisizione dovrà avvenire tramite procedura espropriativa.



QUADRO ECONOMICO

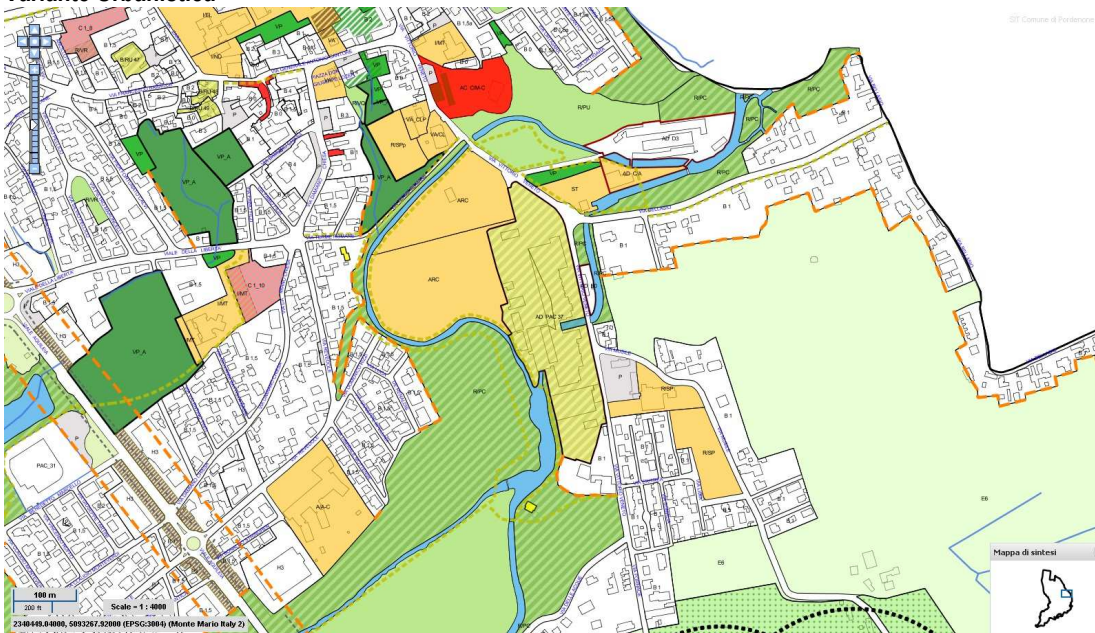
A) LAVORI		
A.1 Importo delle opere	€ 567.522,90	
A.1 lavori in appalto	€ 553.680,90	
A.2 Oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso	€ 13.84200	
Sommano	€ 567.522,90	
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1 IVA 10% SU A)	€ 55.368,09	
B.2 Spese generali e tecniche	€ 20.000,00	
B.3 Espropri, asservimenti e occupazioni temporanee, compresi atti di trascrizione (a carico dell'Amministrazione comunale)	€ 40.000,00	
B.4 Risoluzione interferenze con sottoservizi esistenti	€ 10.000,00	
B.5 Campionamento e analisi terre da scavo	€ 1.000,00	
B.6 Incentivi per la progettazione (art. 11 L.R.14/2009)	€ 5.675,23	
B.7 Spese autorità di Vigilanza	€ 350,00	
B.8 Imprevisti	€ 10.083,78	
Sommano	€142.477,10	
□	Totale A+B	710.000,00

L'intervento è riportato nel Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2018/2020 e nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2018-2020, approvati con deliberazione del Consiglio comunale n. 74/2017 del 20 dicembre 2017.

L'intervento è finanziato come segue:

- per € **323.325,00** al capitolo 10522084 "Beni immobili: progetto Pisu A11: percorso ciclopedonale parco del seminario, via terme Romane, via Bellasio – finanziato con contributo", finanziato con contributo regionale Pisu;
- per € **186.675,00** al capitolo 10522132 "AV6 – Beni immobili: progetto Pisu A11: percorso ciclopedonale parco del seminario, via terme Romane, via Bellasio (devoluzione)" da finanziare con devoluzione di mutui;
- per € **200.000,00** al capitolo 10522202 "Beni immobili: progetto Pisu A11: percorso ciclopedonale parco del seminario, via terme Romane, via Bellasio – Finanziato con alienazioni"

Variante Urbanistica



I percorsi pedonali e ciclabili indicati graficamente negli elaborati di PRGC hanno carattere indicativo, conseguentemente l'esatta definizione di questi deve essere definita con successivo progetto dell'opera pubblica a cui viene demandata anche l'individuazione delle aree su cui apporre il vincolo espropriativo.

I percorsi pedonali e ciclabili sono normati dall'art. 113 delle NTA del PRGC vigente che prevede quanto segue:

1. *I percorsi pedonali, riportati nelle tavole grafiche di Piano sono indicativi e dovranno consentire il passaggio e la sosta di persone, carrozzine e ove possibile il transito lento dei mezzi di emergenza e, sotto il profilo materico, dovranno mantenere la continuità con i materiali degli spazi aperti connessi ai percorsi.*

.....omissis.....

3. *I percorsi ciclabili e ciclopedonali dovranno costituire un sistema continuo ed integrato ed in particolare dovranno essere curati gli attraversamenti ed i punti di incrocio della viabilità, le intersezioni con i passi carrai, i materiali impiegati, ecc.*

Nello specifico il percorso pedonale e ciclabile viene realizzato in parte a margine della viabilità pubblica ed in parte nel Parco Urbano Comprensoriale R/PC lungo il corso del fiume Noncello dove sono presenti valori ambientali e naturalistici da preservare e da valorizzare e dove è possibile la realizzazione di percorsi pedonali e ciclabili nel rispetto delle caratteristiche ambientali dei luoghi.

Gli interventi previsti sono quindi già conformi alle previsioni del PRGC approvato con DCC n° 15 del 22.03.2016 la cui esecutività è stata confermata con DPR 0143/Pres del 12.07.2016, pubblicato sul B.U.R. n° 30 del 27.07.2016.

Tuttavia si rende necessario avviare una variante al PRGC vigente finalizzata **esclusivamente** all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio tale da consentire, nelle successive fasi, l'acquisizione delle aree di proprietà privata che sono state precisamente individuate negli allegati **A** Piano particellare degli espropri della presente variante tratto dagli analoghi documenti (**11.I - 11.P.4**) facenti parte del Progetto definitivo in argomento.

Avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio

In attuazione al D.P.R. 327/2001 "Testo unico in materia di espropriazione per pubblica utilità" si è dato avvio alla procedura prevista dall'art. 11, comma 1 di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio che prevede:

11. La partecipazione degli interessati.

1. *Al proprietario, del bene sul quale si intende apporre il vincolo preordinato all'esproprio, va inviato l'avviso dell'avvio del procedimento*

Con lettera raccomandata prot. N. 64608/P/P del 29/08/2018 è stato dato avviso agli interessati di avvio del procedimento relativo all'aggiornamento del progetto definitivo, con contestuale adozione di variante urbanistica per l'apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione ai sensi dell'articolo art.11 del D.P.R. 327/2001.

Aspetti acustici

L'approvazione del progetto, allo stato conforme al PRGC vigente, da parte del Consiglio Comunale, costituisce adozione di variante ai soli fini espropriativi. Le modifiche introdotte con la variante n. 9 non incidono sulla zonizzazione urbanistica vigente e quindi non hanno rilevanza dal punto di vista acustico e risultano conformi al piano di zonizzazione acustica vigente;

Procedura Urbanistica

Per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e asservimento è necessario procedere, contestualmente all'approvazione del progetto definitivo in argomento, all'adozione della variante urbanistica ai sensi del comma 1, art. 24 della L.R. n. 5/2007 e s.m.i.,

In relazione agli aspetti metodologici e procedurali la presente variante è da considerarsi di livello comunale in quanto rientra nella fattispecie di cui all'art. 4, comma 1, lettera j della L.R. 25.09.2015 n. 21 - (*Limiti di soglia per le varianti di livello comunale agli strumenti urbanistici dotati di rappresentazione schematica delle strategie di piano, ovvero di piano struttura*)

La variante seguirà quindi le procedure di approvazione stabilite all'articolo 8 della L.R. n. 21/2015.

A tal fine si precisa che:

- la variante proposta **non** si pone in contrasto con le indicazioni degli strumenti urbanistici sovraordinati;
- il vigente P.R.G.C., è stato approvato con DCC n° 15 del 22.03.2016 la cui esecutività è stata confermata con DPR 0143/Pres del 12.07.2016, pubblicato sul B.U.R. n° 30 del 27.07.2016;
- il vigente P.R.G.C. è corredato dalla Valutazione Ambientale Strategica;
- è stata predisposta la "Relazione di verifica di assoggettabilità a VAS" e che per la stessa è in corso il relativo iter procedurale;
- l'ambito interessato dal progetto risulta compreso tra i beni **sottoposti** a tutela ai sensi della Parte Terza del D. Lgs. 22.01.04. n° 42, a tale fine la presente variante al PRGC contiene la relazione paesaggistica a firma del RUP richiesto dal comma 7 dell'art. 8 della L.R. n. 21/2015);
- la predisposizione del progetto in argomento e conseguentemente anche la presente variante urbanistica è stata avviata prima dell'entrata in vigore del Piano Paesaggistico regionale avvenuta in data 10/5/2018, risulta pertanto applicabile il comma 4 dell'art. 59 delle NTA del suddetto piano che prevede quanto segue: *Gli strumenti urbanistici generali dei Comuni, le loro varianti e gli strumenti urbanistici attuativi dei Comuni, la cui procedura di formazione è avviata prima dell'approvazione del PPR, proseguono la propria procedura di approvazione in base alla normativa vigente prima dell'adozione del PPR.*

- Le opere in progetto nonché la presente variante, interessa anche beni idrici demaniali rispetto ai quali la Direzione centrale finanze e patrimonio con lettera del 21/09/2018 prot. 70528 ha comunicato che è di prossima conclusione il procedimento di concessione per l'utilizzo del bene demaniale ed ha inviato la bozza del relativo decreto di concessione per delle verifiche tecniche preliminari; non risulta pertanto necessario il raggiungimento di ulteriori intese con le Amministrazioni competenti, di cui al comma 3 dell'art. 8 della L.R. n. 21/2015, in quanto la relativa procedura è già stata avviata nelle fasi preliminari del progetto definitivo;
- il Comune di Pordenone è zona sismica dichiarata con D.M. 21.02.79, con grado di sismicità S/9, ora zona 2;
- nel Comune di Pordenone non sono presenti Siti di Importanza Comunitaria (SIC), né Zone di Protezione Speciale (ZPS); pertanto, per la variante in oggetto non è necessario produrre la "Relazione d'incidenza" di cui all'allegato G del D.P.R. 357/97;
- l'ambito ricade per la gran parte in "Zona allagabile per un evento con Tr = 100 anni" come si evince dalla Tavola 6 di cui all'"Aggiornamento ed integrazione dello studio inerente la sicurezza idraulica del territorio comunale a supporto del Nuovo PRGC redatto dal dott. Ing. Matteo Nicolini;
- l'area di intervento è inclusa in gran parte in area Fluviale F come definita dal Progetto di Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico del Bacino Idrografico del Fiume Livenza – I° variante approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 giugno 2017;
- lo strumento urbanistico generale è provvisto dei seguenti pareri geologici:
 - Parere Regionale della Direzione Centrale Ambiente ed Energia – Servizio Geologico n° 18 del 23 giugno 2015;
 - Parere Regionale della Direzione Centrale Ambiente ed Energia – Servizio Geologico n° 7 del 24 febbraio 2016;
- per quanto riguarda gli aspetti di natura geologica, si richiama la relazione geologica del progetto definitivo e la relativa asseverazione resa ai sensi dell'art. 10 della L.R. 27/88 e s.m.i..

ELENCO ELABORATI COSTITUENTI IL PROGETTO DEFINITIVO

<i>elaborato</i>	<i>file</i>	
11.A	Relazione descrittiva - Quadro Economico - Cronoprogramma	D1_REL-QE-CP
11.B	Relazione geologica	D2_REL-GEO
11.C	Relazione di calcolo – Relazione sui materiali	D3_CALC
11.D	Elenco prezzi unitari	D4_EPU
11.E	Analisi dei prezzi	D5_AP
11.F	Computo metrico estimativo	D6_CME
11.G	Piano di sicurezza e di coordinamento - fascicolo dell'opera	D7_PSC
11.H	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici	D8_DDP
11.I	Piano particellare degli espropri e delle occupazioni temporanee	D9_PPEO
11.F.1	Stato di Fatto: planimetria – Unione quadranti	G_SDF1
11.F.1.1	Stato di Fatto: planimetria – Quadrante 1	G_SDF2
11.F.1.2	Stato di Fatto: planimetria – Quadrante 2	G_SDF3
11.F.1.3	Stato di Fatto: planimetria – Quadrante 3	G_SDF4
11.F.2	Stato di Fatto: rilievo piani altimetrico – Planimetria	G_SDF5
11.F.2.1	Stato di Fatto: rilievo piani altimetrico – Sezioni 1-19	G_SDF6
11.F.2.2	Stato di Fatto: rilievo piani altimetrico – Sezioni 20-39	G_SDF7
11.F.2.3	Stato di Fatto: rilievo piani altimetrico – Sezioni 40-56	G_SDF8
11.P.1	Stato di Progetto: planimetria – Unione quadranti	G_SDP1
11.P.1.1	Stato di Progetto: planimetria – Quadrante 1	G_SDP2
11.P.1.2	Stato di Progetto: planimetria – Quadrante 2	G_SDP3
11.P.1.3	Stato di Progetto: planimetria – Quadrante 3	G_SDP4
11.P.1.4	Stato di Progetto: planimetria – Quadrante 4	G_SDP5
11.P.1.5	Stato di Progetto: planimetria – Quadrante 5	G_SDP6
11.P.1.6	Stato di Progetto: planimetria – Quadrante 6	G_SDP7
11.P.1.7	Stato di Progetto: planimetria – Quadrante 7	G_SDP8
11.P.2	Stato di Progetto: planimetria quotata	G_SDP9
11.P.2.1	Stato di Progetto: Sezioni 1-4	G_SDP10
11.P.2.2	Stato di Progetto: Sezioni 5-8	G_SDP11
11.P.2.3	Stato di Progetto: Sezioni 9-13	G_SDP12
11.P.2.4	Stato di Progetto: Sezioni 14-17	G_SDP13
11.P.3.0	Stato di Progetto: Strutture - Inquadramento	G_SDP14
11.P.3.1	Stato di Progetto: Strutture - Ponte	G_SDP15
11.P.3.2	Stato di Progetto: Strutture - Viadotto	G_SDP16
11.P.3.3	Stato di Progetto: Strutture - Attraversamenti	G_SDP17
11.P.3.4	Stato di Progetto: Opere d'arte: scala	G_SDP18
11.P.3.5	Stato di Progetto: Opere d'arte: affaccio	G_SDP19
11.P.3.6	Stato di Progetto: Opere d'arte: percorsi-belvedere-staccionata-recinzione	G_SDP20
11.P.4	Stato di Progetto: Piano particellare degli espropri e delle occupazioni	G_SDP21

ELENCO ELABORATI COSTITUENTI LA VARIANTE

RELAZIONE TECNICA;

AII. A PIANO PARTICELLARE DEGLI ESPROPRI;

AII. B ASSEVERAZIONI E DOCUMENTI A CORREDO DELLA VARIANTE:

1. Compatibilità fra le previsioni degli strumenti attuativi e le condizioni geologiche del territorio (Art. 10 Della L.R. 27/1988);

2. Applicazione del DPR 357/97 art. 5 comma 6

3. Relazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, lettera b) del CAPO II della L.R. 21/2015);

AII. C VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VAS;

AII. D RELAZIONE PAESAGGISTICA

N° CD informatizzato variante 9 - adozione, n°0014

Il Responsabile del procedimento

Ing. Marco Toneguzzi

I Responsabili del progetto

Arch. Alessandro Moras

Arch. Fabiana Castellan

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MORAS ALESSANDRO

CODICE FISCALE: MRSLSN59D21G888K

DATA FIRMA: 02/10/2018 11:52:00

IMPRONTA: 37FB0E58C8D3BE2ADB8885D41152B566272245F4EC6FCB282CBBE380CE32AD33
272245F4EC6FCB282CBBE380CE32AD335820E477545A4514A6A87B71F2948F1F
5820E477545A4514A6A87B71F2948F1F5954EB39775B5EE0E862BDAC33420111
5954EB39775B5EE0E862BDAC33420111E83CD4EAC18ED9F4CB480929A699195F

NOME: CASTELLAN FABIANA

CODICE FISCALE: CSTFBN67B54C817A

DATA FIRMA: 02/10/2018 11:59:16

IMPRONTA: 2FED7B332E5D75623CFD12641F9360F40D2D9A92A274D645F41A9115B161258D
0D2D9A92A274D645F41A9115B161258D474983C08CF71F29CACE938E142DDB8D
474983C08CF71F29CACE938E142DDB8D3959F9EEAA87A34B8545EFC8372585F7
3959F9EEAA87A34B8545EFC8372585F7D6C85FA5DD4416478847CA0B3FAF02D1

NOME: TONEGUZZI MARCO

CODICE FISCALE: TNGMRC67P28G888G

DATA FIRMA: 02/10/2018 13:49:38

IMPRONTA: 8D88BBF108985D784A65F60C271687813609C904A365013F59A368BF73B5551E
3609C904A365013F59A368BF73B5551E5783762FC011757F3F24F108A8433623
5783762FC011757F3F24F108A84336232989D131BA2F4176BE994923ED018A33
2989D131BA2F4176BE994923ED018A33B89BA9755C453475F4D1AD47B57BAD06

NOME: CABIBBO ANDREA

CODICE FISCALE: CBBNDR75H02G888J

DATA FIRMA: 26/10/2018 12:50:15

IMPRONTA: CE92B9F04F857E6736DC6AE6797D7CF33BDCBF8D3D5293B0C0F4C8DBC9168B0F
3BDCBF8D3D5293B0C0F4C8DBC9168B0F7B754B4400380058C7A1914C9F629239
7B754B4400380058C7A1914C9F629239A6169E2E61EFEC8917B8859B56D4046
A6169E2E61EFEC8917B8859B56D40469AB034AF031EC8440C31802A3BF42DF6

NOME: FLAVIA LEONARDUZZI

CODICE FISCALE: LNRFLV58M44H816T

DATA FIRMA: 26/10/2018 15:58:11

IMPRONTA: 817D8C541F692FBA2351AAB1B52066B1D5FA2146E31BE70DBDB3BCEF55C3E748
D5FA2146E31BE70DBDB3BCEF55C3E7485AF43B526BEE1D2B64E3C65D706954BC
5AF43B526BEE1D2B64E3C65D706954BCA75AB18312D9A8369A6E2AED9FF0B85A
A75AB18312D9A8369A6E2AED9FF0B85A9DA94CBA817845214BC66B2332861ED2